



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SANT'ILARIO D'ENZA

REIC83000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANT'ILARIO D'ENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8865** del **27/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Nel corrente anno scolastico risultano iscritti nel nostro Istituto 756 alunni, meno rispetto allo scorso anno scolastico quando il numero delle iscrizioni era pari a 779.

Leggermente differente è anche la ripartizione tra scuola primaria e secondaria, difatti, nella scuola primaria si registrano 444 iscrizioni a differenza delle 457 dello scorso anno, nella scuola secondaria se ne registrano 312 al posto delle 322 del 2021.

Nell'Istituto 583 studenti sono di cittadinanza italiana, mentre sono 173 di cittadinanza non italiana appartenenti a 25 nazionalità diverse, per la maggior parte extraeuropee. Essi rappresentano quasi il 23% del totale.

Nell'anno scolastico corrente nell'Istituto risultano iscritti:

	MUNARI	CALVINO	COLLODI	TOT.	SCUOLA	
					SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA
Alunni con disabilità certificata				44		22
Alunni con DSA				16		52
Alunni con BES				27		11

di cui

Con svantaggio	4	6	1	6	8
Linguistico- culturale					



Con disagio Comportamentale- relazionale	0	0	0	2
Con svantaggio socio-economico	0	0	1	1
Stranieri di primo arrivo	0	0	0	0

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è allineata numericamente ai riferimenti provinciali e regionali mentre risulta addirittura superiore rispetto alla media nazionale.

Vincoli:

Una prima osservazione riguarda il numero degli alunni di scuola primaria con disabilità certificata, che risulta essere più che doppio rispetto alla media provinciale e regionale; il rapporto aumenta ulteriormente nel confronto con la media nazionale (41/18). La stessa situazione si rileva nella scuola secondaria di primo grado per quanto riguarda il numero degli studenti certificati DSA. Il contesto socioeconomico e culturale, calcolato sulla base della situazione occupazionale delle famiglie, del livello di istruzione dei genitori degli alunni e del possesso di beni in casa degli alunni/studenti dell'istituto, risulta medio/basso. In particolare si rileva che la media percentuale degli studenti della scuola secondaria con entrambi i genitori disoccupati è triplo rispetto al dato provinciale ed è 1,5 volte il dato nazionale. Nella scuola primaria il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è doppio rispetto alla media nazionale (solo leggermente superiore alla media provinciale e regionale).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il comune di Sant'Ilario, al confine fra le province di Reggio Emilia e di Parma, dal punto di vista sociale si caratterizza per la presenza di una comunità multi-etnica: oltre alle famiglie del posto, esso ospita numerosi nuclei trasferitisi dal sud Italia e da paesi esteri grazie alle possibilità lavorative. Già dal secondo dopoguerra il paese si è distinto per la presenza di un tessuto imprenditoriale e produttivo ricco, composto dalla piccola e media industria e, in alcuni casi, anche dalla presenza di grandi imprenditori, che si sono affermati sul piano nazionale ed estero. L'Istituto collabora da



sempre con il Comune, con i servizi sociali e culturali e con le numerose associazioni di volontariato (Lions Club, Pubblica Assistenza Croce Bianca, Auser, Corpo Filarmonico, Gruppo storico-archeologico Val d'Enza, Arci, Associazione Carabinieri in congedo) che fanno di questo territorio una realtà ricca dal punto di vista del capitale sociale. L'Amministrazione comunale, da sempre attenta alla formazione scolastica dei suoi ragazzi, contribuisce all'attività della Scuola con finanziamenti e proposte laboratoriali, progettuali sia direttamente sia attraverso l'Unione dei comuni della Val d'Enza, in cui è presente un coordinamento delle politiche educative. Il nostro Istituto aderisce alla rete degli Istituti comprensivi del distretto finalizzata a condividere risorse umane e materiali al fine di realizzare iniziative formative rivolte a docenti, studenti e genitori.

Vincoli:

La presenza di servizi sociali, culturali e di trasporto che collegano il paese alle zone limitrofe e alle città vicine, oltre che il volontariato presente e attivo, fanno di questo territorio una realtà accogliente che richiama una forte presenza di immigrati da diverse zone d'Italia e anche di stranieri provenienti soprattutto dall'Africa settentrionale e dall'Est europeo. La perdurante crisi economica ha da un lato aumentato i bisogni e le richieste di sostegno economico, educativo e di cura da parte dei minori e delle loro famiglie ma dall'altro ha ridotto in maniera cospicua le risorse (finanziarie e umane) a disposizione delle istituzioni del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli edifici dei quattro plessi risultano a norma per quanto concerne le disposizioni in materia di sicurezza e dispongono di rampe ed ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. I 3 plessi di scuola primaria dispongono di palestra, un laboratorio informatico ed uno espressivo, nonché di una piccola biblioteca interna. In ogni plesso è presente un PC e una LIM in tutte le aule, oltre alle eventuali apparecchiature necessarie per gli alunni con BES. Nei plessi L. da Vinci e Munari sono stati creati ulteriori laboratori (digitali e di robotica) con i fondi del progetto STEM. Il plesso Calvino è di recente ristrutturazione e, dopo interventi di efficientamento energetico e sismico, è stato restituito all'utenza perfettamente funzionante il primo Settembre 2020. Per il plesso Collodi i lavori di miglioramento sismico e rimodernamento generale (con allestimento di una nuova sala mensa) sono in programma a partire dal mese di giugno del 2023 (fondi PNRR). Presso il plesso L. da Vinci proseguono degli studi (a cura delle Università di Parma e Pisa) finalizzati alla progettazione di interventi strutturali specifici. Grazie ai fondi del PNRR, l'Istituto allestirà nuovi spazi per l'apprendimento 4.0. Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono dal Ministero; a queste si aggiunge il contributo che triennialmente il Comune assegna alla scuola e i contributi volontari delle famiglie.

Vincoli:

Gli edifici dei quattro plessi non sono di recente costruzione e necessitano di continui interventi. Le



biblioteche dei vari plessi non sono ad oggi organizzate in modo da poter erogare un servizio di prestito efficiente. Il contributo volontario delle famiglie negli ultimi anni scolastici è sempre più diminuito e la scuola si trova in difficoltà soprattutto nella progettazione di ulteriori attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

Il posto di dsга risulta vacante ed è pertanto assegnato ad un dsга facente funzione; negli ultimi due anni è stata comunque garantita la continuità di servizio. Il dirigente scolastico è titolare di sede da 4 anni. Nonostante l'altro tasso di precarietà del personale in servizio nell'istituto, si rileva che molti docenti supplenti riescono comunque a garantire continuità di servizio nel corso degli anni, ottenendo nuovamente l'assegnazione presso le proprie classi. La percentuale dei docenti per fascia d'età è allineata alle varie medie, provinciali, regionali e nazionali. La continuità è assicurata in particolare dal personale collaboratore scolastico, in servizio presso l'istituto da molti anni.

Vincoli:

Si rileva la presenza di un dsга facente funzione. La percentuale dei docenti di scuola primaria con contratto a tempo determinato è molto al di sopra della media provinciale, regionale ed è addirittura superiore del 13% rispetto alla media nazionale. Alla scuola secondaria il valore si assesta al 61,4%, contro il 36,3%. Si segnala che nell'istituto è in servizio su posti di sostegno anche personale che non possiede il titolo di specializzazione per l'insegnamento di sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SANT'ILARIO D'ENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC83000T
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 5 SANT'ILARIO 42049 SANT'ILARIO D'ENZA
Telefono	0522672291
Email	REIC83000T@istruzione.it
Pec	reic83000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsantilariodenza.gov.it/

Plessi

SANT'ILARIO CAP. "BRUNO MUNARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE83001X
Indirizzo	VIA ROMA 88 SANT'ILARIO D'ENZA 42049 SANT'ILARIO D'ENZA
Numero Classi	8
Totale Alunni	119

CALERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	REEE830021
Indirizzo	VIA PATRIOTI 8 FRAZ. CALERNO 42049 SANT'ILARIO D'ENZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	118

S. ILARIO CAP.-'COLLODI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE830032
Indirizzo	VIA PODGORA,19 S. ILARIO D'ENZA 42049 SANT'ILARIO D'ENZA
Numero Classi	10
Totale Alunni	207

SANT'ILARIO "DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM83001V
Indirizzo	VIA GRAMSCI, N. 5 - 42049 SANT'ILARIO D'ENZA
Numero Classi	14
Totale Alunni	312

Approfondimento

Dal primo settembre 2019 è stato assegnato all'Istituto il Dirigente scolastico Prof.ssa Raffaella A. L. Savino.

Per quanto riguarda i plessi si rileva quanto segue.

Tutti gli edifici dei quattro plessi risultano a norma per quanto concerne le disposizioni in materia di



sicurezza e dispongono di rampe ed ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

I 3 plessi di scuola primaria dispongono di palestra, un laboratorio informatico ed uno espressivo, nonché di una piccola biblioteca interna. In ogni plesso e' presente un PC e una LIM in tutte le aule, oltre alle eventuali apparecchiature necessarie per gli alunni con BES. Nei plessi L. da Vinci e Munari sono stati creati ulteriori laboratori (digitali e di robotica) con i fondi del progetto STEM.

Il plesso Calvino e' di recente ristrutturazione e, dopo interventi di efficientamento energetico e sismico, e' stato restituito all'utenza perfettamente funzionante il primo Settembre 2020.

Per il plesso Collodi i lavori di miglioramento sismico e rimodernamento generale (con allestimento di una nuova sala mensa) sono in programma a partire dal mese di giugno del 2023 (fondi PNRR).

Presso il plesso L. da Vinci proseguono degli studi (a cura delle Università di Parma e Pisa) finalizzati alla progettazione di interventi strutturali specifici. Grazie ai fondi del PNRR, l'Istituto allestirà nuovi spazi per l'apprendimento 4.0. Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono dal Ministero; a queste si aggiunge il contributo che triennialmente il Comune assegna alla scuola e i contributi volontari delle famiglie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
	STEM	2
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51



Approfondimento

Nel triennio precedente, in supporto e integrazione alla lezione frontale e in vista di un apprendimento basato su dinamiche partecipative, dialogate e di cooperazione, sono state acquistate in totale 18 Digital Board di cui 6 sono state destinate alla Scuola Secondaria, 8 al Plesso Collodi, 3 al Plesso Calvino e 1 al Plesso Munari.

In vista di un apprendimento basato su dinamiche partecipative, dialogate e di cooperazione, sono state acquistate in totale 18 Digital Board di cui 6 sono state destinate alla Scuola Secondaria, 8 al Plesso Collodi, 3 al Plesso Calvino e 1 al Plesso Munari.

Per dare ai docenti la possibilità di lavorare nel modo migliore e agli studenti di muoversi all'interno di un sistema di apprendimento innovativo, si è passati all'utilizzo della piattaforma Google Workspace.

A breve termineranno i lavori realizzati grazie al PON Reti LAN e cablaggio.

Ad oggi la dotazione tecnologica della scuola risulta essere la seguente:

LABORATORI	COLLODI	MUNARI	CALVINO	DA VINCI
Con collegamento ad Internet				
Chimica	0	0	0	0
Disegno	0	1	1	0
Elettronica	0	0	0	0
Elettrotecnica	0	0	0	0



Enologica	0	0	0	0
Fisica	0	0	0	0
Fotografico	0	0	0	0
Informatica	0	0	0	2
Lingue	0	0	0	0
Meccanico	0	0	0	0
Multimediale	0	0	0	0
Musica	0	1	0	1
Odontotecnico	0	0	0	0
Restauro	0	0	0	0
Scienze	0	0	0	1
STEM	0	1	0	1

STRUTTURE SPORTIVE

COLLODIMUNARICALVINODA VINCI

Calcetto	0	0	0	0
----------	---	---	---	---



Calcio a 11	0	0	0	0
Campo Basket – Pallavolo all’aperto	0	0	0	1
Palestra	1	1	1	1
Piscina	0	0	0	0

BIBLIOTECHE COLLODI MUNARI CALVINODA VINCI

Classica	1	1	1	1
Informatizzata	0	0	0	0

ATTREZZATURE
MULTIMEDIALI

COLLODI MUNARI

CALVINODA VINCI

PC e Tablet presenti nei
laboratori

0

3

0

Lab. Musica:

- 1 PC

- 0 Tablet

TOT.: 70

Aula STEM:



- 1 PC

- 24 tablet

Lab. Scienze:

- 1 PC

- 0 tablet

Lab. Informatica 1° piano:

- 20 PC

- 0 Tablet

Lab. Informatica 2° piano:

- 20 PC

- 0 Tablet

LIM e Smart TV presenti nei laboratori 0 0 0

- 4 Lim (Non c'è solo nel lab. Informatico al 2° piano)

TOT.: 4

- 0 tablet

PC e Tablet presenti nelle biblioteche 2 0 0

- 1 PC

- 0 Tablet

TOT.: 3

LIM e Smart TV presenti nelle biblioteche 1 0 0



TOT.: 1

0

PC e Tablet presenti in altre 11 PC
aule

8 PC (1 per aula e 7 PC
aule speciali)

- 2 Tablet e 9 Pc P.T.

- 8 PC 1° Piano

TOT.: 51

(1 per
aula)

- 6 PC 2° Piano

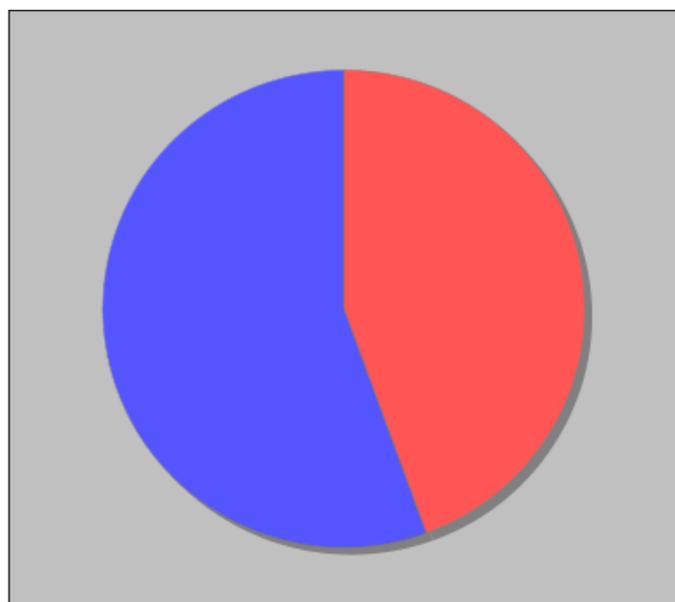


Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	22

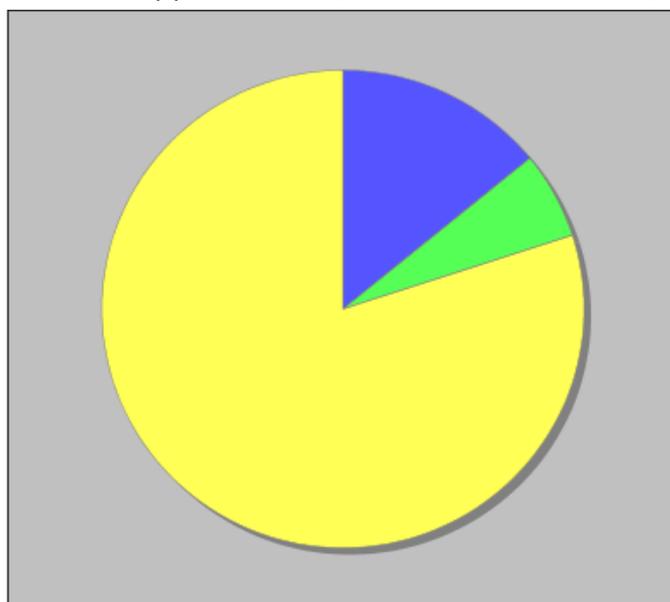
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 68

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

Il posto di dsga risulta vacante ed è pertanto assegnato ad un dsga facente funzione; negli ultimi due



anni è stata comunque garantita la continuità di servizio.

Il dirigente scolastico è titolare di sede da 4 anni.

Nonostante l'altro tasso di precarietà del personale in servizio nell'istituto, si rileva che molti docenti supplenti riescono comunque a garantire continuità di servizio nel corso degli anni, ottenendo nuovamente l'assegnazione presso le proprie classi. La percentuale dei docenti per fascia d'età è allineata alle varie medie, provinciali, regionali e nazionali. La continuità è assicurata in particolare dal personale collaboratore scolastico, in servizio presso l'istituto da molti anni.

Vincoli:

Si rileva la presenza di un ds/a facente funzione. La percentuale dei docenti di scuola primaria con contratto a tempo determinato è molto al di sopra della media provinciale, regionale ed è addirittura superiore del 13% rispetto alla media nazionale. Alla scuola secondaria il valore si assesta al 61%, contro il 36,3%. Si segnala che nell'istituto è in servizio su posti di sostegno anche personale che non possiede il titolo di specializzazione per l'insegnamento di sostegno.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Le scelte strategiche

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

La vision, ovvero i traguardi ideali del nostro Istituto, possono essere così schematicamente riassunti:

- scuola che accoglie, sensibile alle problematiche sociali, alle dinamiche socioaffettive, alla cultura della pace e della solidarietà;
- scuola che partecipa e dialoga con le famiglie, gli enti...;
- scuola che include perché valorizza differenze e peculiarità, legami autentici, culture diverse e differenti realtà, bisogni sociali;
- scuola del ben-essere, opportunità per maturare le diverse dimensioni della personalità, per promuovere e tutelare la salute dei futuri cittadini attraverso pluralità di saperi e abilità sociali che sviluppino resilienza;
- scuola che responsabilizza perché forma alla consapevolezza, alle scelte, al progetto e all'impegno.

La mission, ossia le strategie pedagogico-didattiche condivise da tutti gli operatori scolastici, sono le seguenti:

- promozione e valorizzazione del percorso di crescita culturale e formativa degli studenti



finalizzato allo sviluppo di conoscenze e abilità, al conseguimento di competenze nelle aree metodologica, logico - argomentativa, linguistica e comunicativa, storico - umanistica, scientifica, matematica e tecnologica in coerenza con gli obiettivi delle Indicazioni nazionali, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione, nonché di quanto stabilito nel Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);

- promozione dei bisogni dei suoi studenti: le attività programmate garantiranno a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ognuno;
- azioni di sostegno per alunni BES eventualmente presenti, predisponendo Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati efficaci a garanzia dell'inclusione e del diritto allo studio di tutti;
- attenzione alle necessità di recupero e di valorizzazione delle eccellenze dei nostri studenti;
- attenzione ai mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui la scuola è parte, attenti a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita;
- ricostruzione del legame fra le diverse generazioni e insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelle future;
- promozione delle competenze chiave di cittadinanza europee, nonché di tutte quelle competenze trasversali che serviranno alle future donne e ai futuri uomini per affrontare e risolvere in maniera propositiva ogni problema che la vita presenterà loro;
- necessità di implementare le competenze digitali attraverso il conseguimento di certificazioni informatiche e di formare le giovani generazioni ad un utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie;
- promozione del pieno sviluppo della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività,



dell'integrazione sociale degli studenti attraverso percorsi formativi di Educazione alla Salute ed esperienze di Peer Education;

- raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13 luglio 2015, prevedendo, come indicato dal comma 10 della anzidetta legge, anche attività di formazione per gli studenti volte a conoscere le tecniche di Primo Soccorso, e, come previsto dal comma 16, altre attività mirate all'attuazione dei principi di pari opportunità.

Quanto sopra si traduce nelle priorità sotto riportate e nei relativi traguardi da raggiungere.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Area 1: RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
Miglioramento studenti per fascia di voto conseguito nell'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo	Avvicinare la distribuzione ai dati nazionali, riducendo la concentrazione nelle fasce basse (6-7)	<ol style="list-style-type: none">1. Curricolo, progettazione e valutazione Utilizzare la lettura e l'interpretazione dei risultati INVALSI come motore per la promozione di competenze nella didattica2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Formare i docenti sulla didattica per competenze nonché sulla lettura e l'interpretazione dei dati INVALSI3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse



umane

Implementare l'attività dei gruppi di lavoro disciplinari e per classi parallele

Area 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'

TRAGUARDI

OBIETTIVI DI PROCESSO

Riduzione dell'eterogeneità dei risultati tra classi parallele

Ridurre il divario tra il punteggio massimo e quello minimo ottenuto in matematica e in italiano per classi quinte primaria e terze secondaria

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare la lettura e l'interpretazione dei risultati INVALSI come motore per la promozione di competenze nella didattica

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curricolo verticale di Istituto, con l'integrazione delle competenze digitali

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulla didattica per competenze nonché sulla lettura e l'interpretazione dei dati INVALSI

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare l'attività dei gruppi di lavoro disciplinari (dipartimenti) e per classi parallele



Area 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
Aumentare le competenze digitali di alunni e insegnanti	Aumentare le certificazioni informatiche degli alunni. Avere una piattaforma degli insegnanti per scambio materiale didattico.	1. Curricolo, progettazione e valutazione Organizzare o promuovere corsi formativi di vario livello, dall'alfabetizzazione ai corsi per il conseguimento di certificazioni informatiche esterne. 2. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare le competenze di base degli allievi

Area 4: RISULTATI SCOLASTICI A DISTANZA

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
Monitorare i risultati al termine del primo anno di Scuola secondaria di grado per metterli in correlazione sia con l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo sia con il giudizio orientativo	Confrontare i dati di ogni anno per migliorare sempre di più la precisione del giudizio orientativo. Aumentare il numero di famiglie che seguono il giudizio orientativo e continuare a preparare in	1. Curricolo, progettazione e valutazione Strutturare rapporti produttivi con gli Istituti superiori per aver feedback adeguati a giugno e settembre riguardo gli esiti degli scrutini. 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Organizzare momenti ad hoc di condivisione del consiglio orientativo a dicembre con le famiglie (incontri con i coordinatori) e curare in particolar modo quelle famiglie che hanno visioni completamente difformi da quella dei docenti



modo adeguato i nostri
studenti.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse
umane

Diminuire la discrepanza tra consiglio
orientativo e scelta della famiglia



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il punteggio degli alunni delle classi 2^a della scuola primaria nelle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto alle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Portare il punteggio degli alunni delle classi 2^a della scuola primaria nelle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto alle scuole con ESCS simile ad una differenza di massimo 2 punti rispetto al valore regionale. Al momento la differenza risulta essere di 3,9 punti in italiano e di ben 5,4 punti in matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti relativi all'effetto scuola per quanto riguarda le discipline italiano e matematica per le classi 3^a di scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Raggiungere un livello che si attesti almento introno a quello regionale per quanto riguarda l'effetto scuola relativo alle discipline italiano e matematica per le classi 3^a di scuola secondaria di primo grado

● Competenze chiave europee



Priorità

Integrare il curriculum verticale di Istituto con l'inserimento e la declinazione delle capacità, competenze e abilità digitali per ciascuna disciplina, classe e scuola di appartenenza.

Traguardo

Garantire per ciascuna disciplina di insegnamento la progettazione e realizzazione di almeno un'unità didattica realizzata mediante un approccio tecnologico e digitale innovativo.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di III secondaria di I grado dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate negli anni scolastici precedenti.

Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale rispetto al punteggio del Nord Est, il divario conseguito nelle prove di Italiano e matematica di III secondaria di I grado dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate negli anni scolastici precedenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze digitali**

Attraverso proposte formative rivolte ad alunni e docenti si punterà al miglioramento delle competenze digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Integrare il curricolo verticale di Istituto con l'inserimento e la declinazione delle capacità, competenze e abilità digitali per ciascuna disciplina, classe e scuola di appartenenza.

Traguardo

Garantire per ciascuna disciplina di insegnamento la progettazione e realizzazione di almeno un'unità didattica realizzata mediante un approccio tecnologico e digitale innovativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Favorire in alunni e docenti il conseguimento e/o l'aggiornamento delle certificazioni informatiche.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione/aggiornamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Realizzazione di corsi di formazione da svolgere a scuola

Risultati attesi

Conseguimento di certificazioni informatiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare l'utilizzo di una didattica sempre più digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In corso di definizione



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

3. L'offerta formativa

SCUOLE PRIMARIE

Codici meccanografici	Nome scuola	Tempo scuola
REEE83001X	Munari	27 ore settimanali + 2 ore di Attività Motorie e Sportive
REEE830021	Calvino (frazione di Calerno)	40 ore settimanali
REEE830032	Collodi	40 ore settimanali

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora



con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA

Codice meccanografico	Nome scuola	Tempo scuola
REMM83001V	L. da Vinci	30 ore settimanali

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANT'ILARIO CAP. "BRUNO MUNARI"	REEE83001X
CALERNO	REEE830021
S. ILARIO CAP.-'COLLODI'	REEE830032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SANT'ILARIO "DA VINCI"

REMM83001V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2023/24 presso la scuola primaria "B. Munari" tutte le classi effettueranno 29 ore settimanali di didattica (anziché 27).

La proposta, nata grazie al suggerimento dei docenti di rimodulare l'orario delle classi anche in considerazione dell'aggiunta delle 2 ore di educazione motoria per le future classi 4^a e 5^a, sarà realizzata grazie all'investimento di ore di organico dell'autonomia.

Pertanto, l'orario delle lezioni sarà il seguente:

lun-mar-mer-gio-ven: 8:00-13:00; sab: 8:00-12:00

Nelle 2 ore settimanali "aggiunte" gli alunni delle classi 1^a-2^a-3^a studieranno italiano e matematica.





Insegnamenti e quadri orario

SANT'ILARIO D'ENZA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANT'ILARIO CAP. "BRUNO MUNARI"
REEE83001X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CALERNO REEE830021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. ILARIO CAP.-'COLLODI' REEE830032

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANT'ILARIO "DA VINCI" REMM83001V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Cfr. Curricolo verticale di Istituto

Allegati:



CURRICOLO EDUCAZIONE CITTADINANZA.pdf

Approfondimento

Nel presente anno scolastico sono state inserite 2 ore in più di educazione motoria nella classe 5^a di scuola primaria "B. Mnari" (lun e merc ore 12:40-13:40) e nelle classi 5^a delle scuole primaria a tempo pieno "Calvino" e "Collodi" (ore che vengono svolte in compresenza tra docenti curricolari e docente specialista).

A partire dall'a.s. 2023/24 presso la scuola primaria "B. Munari" tutte le classi effettueranno 29 ore settimanali di didattica (anziché 27).

La proposta, nata grazie al suggerimento dei docenti di rimodulare l'orario delle classi anche in considerazione dell'aggiunta delle 2 ore di educazione motoria per le future classi 4^a e 5^a, sarà realizzata grazie all'investimento di ore di organico dell'autonomia.

Pertanto, l'orario delle lezioni sarà il seguente:

lun-mar-mer-gio-ven: 8:00-13:00; sab: 8:00-12:00

Nelle 2 ore settimanali "aggiunte" gli alunni delle classi 1^a-2^a-3^a studieranno italiano e matematica.



Curricolo di Istituto

SANT'ILARIO D'ENZA

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Nel presente anno scolastico sono state inserite 2 ore in più di educazione motoria nella classe 5^a di scuola primaria "B. Mnari" (lun e merc ore 12:40-13:40) e nelle classi 5^a delle scuole primaria a tempo pieno "Calvino" e "Collodi" (ore che vengono svolte in compresenza tra docenti curricolari e docente specialista).

A partire dall'a.s. 2023/24 presso la scuola primaria "B. Munari" tutte le classi effettueranno 29 ore settimanali di didattica (anziché 27).

La proposta, nata grazie al suggerimento dei docenti di rimodulare l'orario delle classi anche in considerazione dell'aggiunta delle 2 ore di educazione motoria per le future classi 4^a e 5^a, sarà realizzata grazie all'investimento di ore di organico dell'autonomia.

Pertanto, l'orario delle lezioni sarà il seguente:

lun-mar-mer-gio-ven: 8:00-13:00; sab: 8:00-12:00

Nelle 2 ore settimanali "aggiunte" gli alunni delle classi 1^a-2^a-3^a studieranno italiano e matematica.

Per ulteriori approfondimenti si suggerisce il seguente link:

<https://www.icsantilariodenza.edu.it/node/566>





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MUSICA E MOVIMENTO

Didattica Il progetto consente ai bambini di far proprio il mondo sonoro attraverso un coinvolgimento in prima persona che implica percezione, azione ed espressione. La musica viene ricercata e sperimentata come espressione e come linguaggio di una cultura affinché l'operatività dei bambini diventi una componente essenziale per tutte le attività orientate allo sviluppo delle capacità di ascolto ed espressione musicale. Inoltre, il proposito è di far apprendere come la musica, associata al movimento del corpo che diventa il canale preferenziale attraverso cui i bambini conoscono e scoprono il mondo e se stessi, apporti vantaggi nella crescita e nell'apprendimento perché arricchisce ed armonizza i vari aspetti della personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto rappresenta un vero e proprio iter di formazione che, attraverso una progettazione strutturata e comprensiva di molte azioni, si propone di potenziare lo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli, di sviluppare la capacità percettiva dell'ascolto e l'orecchio musicale (attivandolo a livello corporeo con il gesto, il movimento, il disegno e la voce) e di potenziare il coordinamento, la concentrazione e i concetti spazio-temporali. Mira, inoltre, ad avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali, a favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale, a promuovere l'incontro intergenerazionale attraverso la musica, ad incentivare iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale e a fornire le competenze di base utili alla



proseguimento dello studio di uno strumento musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● TU CONOSCI VERDI?

Didattica e apertura sul territorio Il progetto vuole far conoscere la vita e le opere di grandi maestri del territorio, quale Giuseppe Verdi, sviluppando in tal modo la capacità di far proprio il patrimonio culturale e musicale del territorio. A tal fine importante è anche il lavoro di interdisciplinarietà con storia, educazione all'immagine e geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono di potenziare i linguaggi non verbali quali la musica e il teatro d'opera, di educare all'ascolto e di potenziare l'espressività del linguaggio attraverso l'interpretazione teatrale. Si propone, inoltre, di valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● ANNI SESSANTA COMINCIA LA DANZA

Didattica Il progetto offre ai ragazzi adolescenti delle classi attuali uno spazio di confronto generazionale, di riflessione e consapevolezza con il contesto sociale, culturale e storico che ha caratterizzato la vita, i riferimenti e le abitudini degli adolescenti negli Anni Sessanta, al quale hanno preso parte i nonni degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere la cultura musicale attraverso percorsi interdisciplinari e l'obiettivo è raccontare ai partecipanti come negli anni successivi alla grande trasformazione italiana, quella del "boom economico", il mondo giovanile irruppe prepotentemente sulla scena esprimendo un'autonomia culturale, sociale e politica ben maggiore di quella delle epoche precedenti. I giovani maturarono una percezione assolutamente nuova di loro stessi e del proprio ruolo nella società e si fecero interpreti di contro-culture e antagonismi sociali, affermando esigenze di protagonismo nei più diversi campi, dallo stile di vita alla musica, dal modo di vestire ai comportamenti, dai rapporti personali al rapporto con la politica. In questo lungo e articolato processo la canzone fu espressione dell'immaginario giovanile, dei suoi riferimenti culturali e ideologici, del rifiuto di valori ricevuti in eredità dagli adulti. Il jukebox, insieme ai nuovi balli, come lo shake o il rock, i nuovi gusti musicali o i nuovi cantanti che stravolgevano in forme, suoni e parole le melodie tradizionali, divenne presto il simbolo di questa nuova identità, di quel sentire comune che omologava i giovani nel modo di vestire e di trascorrere il tempo libero. Durante il percorso didattico si ascolteranno e analizzeranno molte canzoni di diversi generi: dal canzonettismo di Sanremo alla musica beat, dai classici del rock alla produzione popolare.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● MUSICA MAESTRO

Didattica Il progetto offre esperienze musicali dal vivo per poter riprendere la socialità e le relazioni con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è puntare a conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche nonché offrire nuove esperienze attraverso lezioni-concerto per introdurre i periodi storici che si affrontano nei programmi scolastici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● LA STORIA DEL ROCK

Didattica Il progetto offre uno spazio di confronto generazionale, riflessione e consapevolezza ai ragazzi adolescenti delle classi attuali in relazione al contesto sociale, culturale e storico che ha



caratterizzato la vita, i riferimenti, i canali di comunicazione e le abitudini dei giovani del Secondo Dopoguerra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La finalità del progetto mira alla conoscenza dei movimenti culturali giovanili del Secondo Dopoguerra e della storia del Rock e dei suoi protagonisti attraverso una lezione-concerto che parte dal blues delle origini e arriva ai Pink Floyd attraversando Elvis, Beatles, Stones, Hendrix, Dylan e tanti altri. L'obiettivo è quello di offrire un viaggio nella storia del '900, raccontato e suonato dal vivo dai Flexus, ripercorrendo i cambiamenti politici e di costume del tempo, la guerra del Vietnam, la conquista dei diritti dei neri d'America, attraverso canzoni, aneddoti, vinili, immagini e strumenti originali dell'epoca.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● LA COSTITUZIONE SIAMO NOI

Il progetto offre uno spazio di confronto generazionale, riflessione e consapevolezza ai ragazzi adolescenti delle classi attuali in relazione al contesto sociale, culturale e storico che ha caratterizzato la vita, i riferimenti, i canali di comunicazione e le abitudini dei giovani del Novecento. Si ravvede inoltre la forte necessità di offrire esperienze musicali dal vivo a tutte le studentesse e gli studenti che hanno vissuto questi ultimi e difficili anni di emergenza pandemica, rimanendo di fatto esclusi da molte delle attività culturali che sono state offerte ai loro coetanei degli anni precedenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto consiste in una lezione-concerto sotto forma di epopea di teatro-rock che attraversa i 12 principi fondamentali della Costituzione Italiana con emozione ed ironia, rivolgendosi ai ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado. Lo spettacolo viene organizzato per scuole e teatri, collegandosi alle ricorrenze (giornata dei diritti, 25 aprile, 1° maggio) o in occasione della consegna della Costituzione ai diciottenni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● FOIBE

Il progetto mira ad elaborare proposte educative che promuovano i più significativi valori di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La finalità del progetto è di educare all'inclusività, alla comprensione del diverso, all'accoglienza.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● A SPASSO CON I TEMPI

Il progetto mira a presentare il Novecento e quella parte del XIX secolo in cui si è costituito lo Stato italiano nazionale. I laboratori e le lezioni, attraverso workshop e interventi in classe, affrontano gli avvenimenti ricordando anche ricorrenze e anniversari del Calendario civile. Il luogo è il centro di interesse, di ricerca e di divulgazione in quanto lo si ritiene fondamentale per lo studio e la comprensione degli avvenimenti del recente passato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

La finalità delle diverse iniziative promosse dal progetto è di far conoscere ai ragazzi chi sono stati i Giusti fra le nazioni, condividendo ed approfondendo biografie di persone coraggiose, che hanno deciso di difendere la Giustizia e di cambiare il mondo, battendosi in difesa dei Diritti umani e contro ogni forma di oppressione. Inoltre, puntando sull'importanza delle fonti e sul loro utilizzo, si vuole far apprendere come durante il periodo fascista la scuola sia diventata uno dei luoghi privilegiati dalla propaganda di regime per plasmare le nuove generazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto sollecita la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive: muoversi in sicurezza a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale. Si propone di educare i giovani ad una cittadinanza consapevole e far comprendere loro che in tutti gli ambienti vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale, al processo di formazione dei bambini e ragazzi, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● A CACCIA DI MOSTRISCHIO

Il progetto si prefigge la sensibilizzazione di alunni, insegnanti e famiglie sui temi della prevenzione dei rischi e dell'educazione alla sicurezza negli ambienti scolastico, domestico, stradale ed urbano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è esplorare le percezioni e le idee dei bambini sulla sicurezza negli ambiti dove loro e i loro genitori vivono e lavorano. Mira, inoltre, a promuovere la prevenzione e la sicurezza come valori fondamentali per se stessi e per la propria comunità e a sviluppare una



maggiore consapevolezza dei pericoli e dei comportamenti corretti per ridurre i rischi ad essi associati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IO SONO MIA

In collaborazione con l'Associazione femminile "Nondasola" con sede a Reggio, il progetto mira a dare visibilità al fenomeno della violenza di genere attraverso l'esperienza di donne e la competenza professionale di operatrici che si sono formate, ascoltando le donne come testimoni privilegiate della violenza e delle sue conseguenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La finalità del progetto è dare informazioni e fornire dati sulla definizione e sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche, creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti, promuovere una cultura della prevenzione e della non-violenza e aiutare ragazzi e ragazze a gestire i conflitti relazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto si inserisce in un percorso educativo e didattico che mira ad accrescere l'uso consapevole della rete Internet e a consolidare l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche, che se da un lato offrono molte opportunità soprattutto nel campo emotivo-relazionale, dall'altro espongono tutti gli utenti, ed in particolar modo i più giovani, a nuovi rischi, conseguenti ad un uso improprio e scorretto delle stesse volto a colpire intenzionalmente persone indifese e ad arrecare danno alla loro personalità e reputazione. Il progetto vuole, inoltre, prevenire forme di esclusione, di discriminazione e attuare strategie che possano evitare l'insorgere di atti di bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

La finalità del progetto è di sensibilizzare gli alunni al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità, promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale, far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete e istruirli in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Pertanto, il progetto vuole educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola educandoli alla solidarietà e alla tolleranza, sviluppare in loro le capacità di collaborare, comunicare e dialogare, nonché accrescere il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● AVIS "EDUCAZIONE AL DONO"

Promuovere nelle scuole la solidarietà e i valori del dono del sangue. "Viva la solidarietà" con il diario AVIS 2022 - 2023 alle classi quarte Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



La finalità del progetto è di far conoscere le Associazioni del Dono AVIS, AIDO e ADMO, ma anche di approfondire l'argomento del sangue, del corpo umano, della donazione di organi e del midollo osseo. Inoltre, mira ad aiutare a comprendere le motivazioni che spingono i volontari alla solidarietà in linea con le indicazioni per l'educazione civica dei ragazzi e a diffondere e ad accrescere la conoscenza sulle varie parti del corpo umano e sulla loro funzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CROCE BIANCA

Proposta progettuale dell'Associazione "Croce Bianca" sul tema del volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli incontri sono modulati in base all'età dei ragazzi con l'obiettivo di sensibilizzarli sull'importanza del volontariato e far comprendere loro le primissime nozioni legate al soccorso e alla chiamata al 118 e le manovre rianimatorie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● LABORATORIO STORICO ARCHEOLOGICO

I laboratori storico-archeologici tenuti da ricercatori del gruppo archeologico Val d'Enza si propongono come esperienza integrativa della formazione scolastica e come approccio alla fruizione "attiva" del patrimonio territoriale, con particolare attenzione a quello archeologico e storico-artistico. L'indagine storica e gli approfondimenti di storia e archeologia locale consentono continui rimandi interdisciplinari; il reperto o il bene culturale in oggetto diventa il tramite per una ricerca molto più vasta. Le emergenze architettoniche e i documenti d'archivio stimolano l'attenzione e la curiosità anche di quei ragazzi generalmente meno attenti ai lontani e vaghi avvenimenti storici raccontati dai libri di testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le iniziative, oltre a integrare il bagaglio di conoscenze storiche generali dei ragazzi, li porta a ricercare l'evoluzione del paesaggio e la trasformazione delle culture che hanno popolato il nostro territorio attraverso le varie fasi storiche, dall' Età della Pietra all' epoca contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CANCRO IO TI BOCCIO

Il progetto mira a far scoprire e ad incentivare il valore del volontariato e a dare un esempio concreto di cittadinanza attiva. Si vuole dare l'opportunità ai ragazzi di riscoprire il valore dello stare insieme e del lavorare insieme per un obiettivo comune, attività fortemente penalizzate



durante la pandemia di Covid 19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La finalità del progetto è di far conoscere la figura del ricercatore scientifico, la sua esperienza professionale e personale di vita con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle scienze, di far scoprire loro le nuove frontiere di ricerca sul cancro, di diffondere le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. Si mira, inoltre, ad incentivare la responsabilità sociale, a lavorare in gruppo per un bene comune e a raccogliere fondi, destinati ai progetti di ricerca Airc, mediante la vendita di reticelle di arance, vasetti di marmellata e miele.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● LO PSICOLOGO A SCUOLA

Lo sportello si propone come spazio di ascolto e orientamento per i ragazzi che si trovano ad affrontare i primi momenti di difficoltà o hanno curiosità, preoccupazioni, dubbi ed ansie che preferiscono affrontare con una figura esterna ed esperta nelle problematiche tipiche della preadolescenza. Inoltre, negli ultimi due anni scolastici, segnati dall'emergenza sanitaria e dalla didattica a distanza, si evidenzia ancora più emergente la necessità di monitorare difficoltà psicologiche degli alunni inerenti la sfera personale e/o delle relazioni con coetanei, compagni di classe e docenti, con lo scopo di prevenire e/o affrontare disagi che influiscono su autostima e



motivazione verso la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al giovane è data la possibilità di comunicare le proprie difficoltà ed esprimere i propri vissuti, al fine di rielaborarli in modo adeguato. Spesso le difficoltà presenti nella sfera individuale interferiscono con la vita scolastica e si rispecchiano nelle relazioni interpersonali provocando disagi che, se affrontati tempestivamente, non si cristallizzano, evitando così compromissioni più durature del benessere personale. Lo sportello offre agli studenti e ai loro genitori uno spazio di ascolto, consulenza e confronto sui temi del benessere personale e quindi di quello scolastico. Il progetto propone agli insegnanti uno spazio di confronto per la rilettura di situazioni complesse ed inoltre favorisce e facilita un corretto relazionarsi tra insegnanti, genitori e studenti. Un ulteriore oggetto è di fornire un punto di riferimento all'interno della scuola per tematiche di accompagnamento alla crescita ed orientamento. Importante è anche, infine, la possibilità di consolidare il mantenimento della collaborazione con i Servizi Sanitari e Sociali presenti sul territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● GIOVANE COME TE

L'educativa di corridoio, configurandosi come un servizio di prevenzione, offre ascolto e accoglienza del disagio fuori dal contesto formale dell'aula, negli spazi comuni della scuola (corridoi, atri, ingressi, giardini, cortili), intercetta e aggancia, attraverso l'informalità, quei ragazzi/e che per diversi motivi necessitano di avere una sponda sicura in una figura non istituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Tra le finalità dell'iniziativa vi è l'individuazione di opportune strategie per mantenere e attivare l'attenzione e la concentrazione, l'accettare e il rispettare le regole e il migliorare le dinamiche relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO CONTINUITÀ



Il progetto risponde al bisogno degli alunni di apprendere nuove abilità, di sviluppare quelle già in loro possesso e di esprimere la loro creatività attraverso attività in grado di mettere alla prova le competenze acquisite in ambito artistico e musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire la confidenza dei futuri alunni della Scuola Secondaria di I Grado con l'ambiente che li accoglierà l'anno successivo, offrendo loro la possibilità di prendere contatto in anticipo con la realtà che li attende. Ci si propone, inoltre, di aiutare i ragazzi ad affrontare in modo sereno il prossimo anno scolastico, eliminando il più possibile le idee preconcepite che spesso accompagnano l'ingresso nella nuova scuola, attraverso attività laboratoriali coinvolgenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO

Il progetto accompagna gli alunni alla scelta della Scuola Superiore o del percorso di formazione più idoneo e motivante ed è una risposta al bisogno di conoscenza di tutti i percorsi successivi alla Scuola Secondaria di I° grado (Liceo, Tecnico, Professionale, IeFP)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La finalità del progetto è di fornire sia agli alunni che alle famiglie informazioni riguardanti sia gli aspetti motivazionali di una scelta importante sia le informazioni relative a tutti i percorsi successivi alla Scuola Secondaria di 1° grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● ALFABETIZZAZIONE

Il progetto si inserisce nell'area dell'educazione interculturale del PTOF e del PAI ed è rivolto ad alunni BES con difficoltà derivanti dalla scarsa conoscenza della lingua e della cultura italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

La finalità del progetto è di colmare il divario linguistico tramite lezioni mirate di alfabetizzazione italiana contribuendo all'integrazione degli alunni non italofoeni nel contesto scolastico e sociale. La PRIMA ALFABETIZZAZIONE prevede un apprendimento di strutture linguistiche e lessico di base che permettano all'alunno di comunicare ed integrarsi nel contesto scolastico e un lavoro di rinforzo della lingua con ampliamento della conoscenza dei vocaboli e della struttura della lingua italiana per comprendere semplici testi scritti. La SECONDA ALFABETIZZAZIONE mi ad un ampliamento del lessico necessario allo studio: il lessico specifico delle discipline.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● RECUPERO DI FRANCESE

Il progetto è rivolto agli alunni che non hanno raggiunto del tutto gli obiettivi formativi prefissati e mira a potenziare le abilità di comprensione orale e scritta e di produzione orale e scritta della lingua francese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso l'attivazione di strategie didattiche adeguate ai bisogni degli allievi e tenendo conto dei loro diversi ritmi di apprendimento, tale progetto si propone di far acquisire agli alunni un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento, che permetta loro di raggiungere una maggiore capacità organizzativa nel lavoro, sia a scuola, sia a casa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● RECUPERO DI ITALIANO

Il corso vuole fornire un supporto e affiancare gli alunni che non hanno raggiunto valutazioni sufficienti in italiano durante il primo quadrimestre, al fine di sviluppare un metodo di studio e recuperare eventuali lacune nella disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a far sì che gli alunni possano imparare a leggere correttamente per poter comprendere il senso globale di semplici testi sia scritti che orali e sviluppare la capacità di rielaborare, in un discorso orale che sia semplice, ma corretto e comprensibile, le informazioni più importanti ricavate dal testo stesso. Un ulteriore obiettivo è conoscere i minimi elementi morfologici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● RECUPERO NELLA LINGUA ITALIANA

Il corso vuole fornire un supporto e affiancare gli alunni che, al termine del primo quadrimestre, nella scheda di valutazione registrano una valutazione non sufficiente nelle competenze della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il fine è di rafforzare soprattutto le abilità di base di lettura, offrire strumenti per comprendere il senso globale di semplici e diverse tipologie testuali sviluppando anche la capacità di estrapolare le informazioni più importanti. Il corso si propone, inoltre, di insegnare a creare e costruire mappe e schemi che possano agevolare lo studio e la ripetizione orale del contenuto di un testo. Un ulteriore obiettivo è imparare a riconoscere i minimi elementi di analisi logica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI RECUPERO DI MATEMATICA

Il progetto intende intervenire in quelle situazioni di maggior difficoltà riguardo la disciplina di matematica per l'acquisizione dei nuclei fondanti relativi ad alcuni argomenti trattati durante l'anno scolastico. Lo scopo è cercare di colmare le lacune evidenziate negli alunni durante il primo quadrimestre per garantire un miglior successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo scopo è cercare di colmare le lacune evidenziate negli alunni durante il primo quadrimestre per garantire un miglior successo scolastico permettendo loro di acquisire i nuclei fondanti degli argomenti trattati nelle materie di aritmetica e geometria, di migliorare nella individuazione e applicazione di proprietà, relazioni e procedimenti, di assimilare un'adeguata autonomia nello studio e capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● L'ARTE DELLE RELAZIONI

Il progetto mira a trasformare le relazioni del gruppo classe attraverso il processo creativo e gli elaborati artistici, in quanto, il bambino, sperimentando su materiali artistici che possiedono una loro psicologia, stimola la parte cognitiva e accresce le abilità manuali e sociali. Lavorare con i materiali artistici combinati con la musica e le immagini prodotte, può aiutare i bambini, in modo pieno e veritiero, ad accrescere la consapevolezza dei loro vissuti emotivi, affettivi, relazionali e sociali. La condivisione, inoltre, delle proprie emozioni permette di empatizzare e trovare nuove modalità più sane e costruttive di mettersi in relazione per creare un ambiente sempre più positivo, sano e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono di stimolare l'incontro con l'altro in un ambiente non giudicante creando uno spazio di socializzazione giocoso e piacevole, di favorire l'esplorazione sensoriale e manifestare la propria interiorità attraverso segni, gesti, movimenti per conoscere e accrescere capacità cognitive e manuali. Si vuole, inoltre, portare il bambino ad una libera espressione artistica per liberare emozioni e sentimenti permettendogli di prendere consapevolezza delle risorse personali e dei vissuti emotivi e affettivi e trasformare quelli negativi e distruttivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EUREKA! FUNZIONA!

Il progetto prevede di far costruire ai bambini, partendo da un kit di materiale fornito loro, un giocattolo che deve avere quale unica caratteristica vincolante l'essere mobile. Tale attività mira a stimolare i ragazzi a diventare progressivamente creatori di contenuti e a rielaborare nuove tecnologie per evitare che, non ponendosi delle domande sui software e sulle componenti hardware, si limitino ad essere solo dei fruitori della tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità del progetto è coltivare la naturale predisposizione dei bambini a capire il funzionamento delle cose che li circondano, alimentando in loro il desiderio di costruire e creare mediante la fantasia. Mira, inoltre, a fornire un'opportunità per cui applicare le conoscenze



acquisite a scuola e sviluppare in tal modo le competenze di team working, relazionali ed allo stesso tempo di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

Il progetto prevede di porre gli alunni dinanzi a delle situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata e che inducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare e a giustificare la soluzione. Gli alunni hanno l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie risolutive e sulla rappresentazione più opportuna, di sostenere le proprie affermazioni, di verificare il lavoro svolto, di imparare ad organizzarsi, a dividersi il lavoro, a gestire il tempo, ad apportare il proprio contributo, ad accettare quello degli altri comprendendo i diversi punti di vista e a lavorare insieme per un fine comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono sviluppare il problem solving, discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte e sviluppare la capacità di lavorare in gruppo nel farsi carico dell'intera responsabilità di un compito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● LET'S SPEAK ENGLISH!

Il progetto investe sullo sviluppo completo della personalità di bambini e ragazzi per favorire una reale capacità di comunicare in lingua inglese, contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni lungo il loro percorso di crescita all'interno della società, che impone sempre più la lingua straniera come veicolo di conoscenza, scambio, amicizia e cardine per future occupazioni lavorative. La presenza di una docente madrelingua e dell'insegnante docente di L2 permette di veicolare il linguaggio quotidiano di classe in L2 e poter effettuare attività a piccoli gruppi o conversazioni a coppie guidate, sperimentando in questo modo momenti durante i quali la lingua inglese viene utilizzata in situazioni comunicative "reali", in un contesto culturale e linguistico autentico. Tali esperienze svolgono un ruolo fondamentale nel motivare gli studenti all'apprendimento della lingua straniera. La conversazione su argomenti vicini alla loro realtà, con un tutor di madrelingua inglese, rappresenta, pertanto, uno strumento molto efficace per l'apprendimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare le abilità audio-orali degli alunni in lingua straniera, a creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, a stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera e a favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli. Si propone, inoltre, di mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi e di saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattino argomenti di vita quotidiana. L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della Lingua Inglese che nasce dall'esigenza di costruire i "cittadini del mondo".



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● GIOCHIAMO LA TERRA

Il progetto intende potenziare le abilità manuali e creative per arricchire e consolidare l'apprendimento della letto-scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le finalità del progetto prevedono di imparare a trasformare immagini e materiali attraverso la ricerca di soluzioni figurative originali, di sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, di motivare l'apprendimento della letto-scrittura e di migliorare la percezione di sé e della spazialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LABORATORIO DI TEATRO

Il progetto mira a costruire conoscenza reciproca, consapevolezza di sé, identità e coesione di gruppo. L'attività, inoltre, vuole favorire il rispetto degli spazi altrui, l'ascolto e la concentrazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono stimolare l'ascolto, favorire la coesione del gruppo, promuovere fiducia in sé stessi e negli altri, stimolare l'intelligenza emotiva, saper condividere gli spazi, stimolare la fantasia e l'immaginazione e promuovere il benessere a scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● SPETTACOLI TEATRALI

Si tratta di uscite delle classi a teatro durante l'anno scolastico per partecipare a spettacoli scelti dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

I titoli proposti si propongono di sostenere e ampliare l'amore per la cultura con il sostegno di associazioni e compagnie presenti sul territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

● #IOLEGGOPERCHÉ

#Ioleggoperché è un'iniziativa di promozione del libro e della lettura per sensibilizzare i cittadini a sostegno delle scuole in risposta al bisogno di libri e alla necessità di riportare nella quotidianità di bambini e ragazzi il piacere di leggere. Tale progetto ha trovato nelle librerie il fulcro dell'iniziativa: un luogo fisico di aggregazione e di scambio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale dell'iniziativa è far crescere un nuovo lettore e portare nuovi libri nelle biblioteche scolastiche italiane mediante un'azione di massa e di coinvolgimento collettivo

Destinatari	Altro
-------------	-------



INIZIAMO A CONOSCERE IL LATINO

Agli alunni delle classi terze che si iscriveranno ad un indirizzo liceale viene data la possibilità di avere un primo approccio allo studio della lingua latina, rinforzando anche le loro competenze in grammatica italiana. Il corso ha la finalità di “accompagnare” gli studenti nel passaggio al ciclo superiore di studi, introducendo argomenti e metodi di studio nuovi, che possano arricchire anche le loro competenze in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di far comprendere agli studenti il meccanismo di derivazione dell'italiano dal latino, mediante il confronto della fonologia e delle principali strutture morfo-sintattiche delle due lingue e di fornire agli studenti un primo approccio all'esperienza della traduzione dal latino di semplici frasi e brani, una volta appresi gli elementi basilari della lingua. Si vuole approfondire alcuni aspetti della civiltà e della cultura dell'antica Roma, grazie all'ausilio di brevi testi da tradurre e far sì che gli alunni possano prendere coscienza dell'importanza dello studio del latino per una migliore comprensione della nostra lingua e del nostro presente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● SCRITTURA CREATIVA

Percorsi di lettura o di scrittura in classe con esperto dell'associazione "PiccoliMaestri".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di promuovere la lettura e la scrittura per la crescita degli alunni come individui e dei gruppi classe come società complesse e di creare ponti nei quali le parole si fanno strumenti costruttori di pace.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● MATE.CON

Il progetto propone un potenziamento di matematica agli alunni che, preiscritti ai Licei Scientifici e agli Istituti Tecnici, volontariamente intendono rafforzare le conoscenze e competenze chiave utili per il passaggio alla scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Preparare gli alunni ad un approccio alla matematica più critico e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI STUDENTESCHI E GRUPPO SPORTIVO

Il progetto vuole dare l'opportunità agli alunni di poter praticare attività motoria dentro e al di fuori delle ore curricolari rendendo possibile la partecipazione ad eventi sportivi e vuole stimolare la voglia di fare sport e di mettersi in gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità del progetto è far sì che i ragazzi possano confrontarsi con i propri coetanei per poter comprendere i propri limiti e le proprie potenzialità, ma si propone anche di far capire l'importanza dell'allenamento per raggiungere dei risultati e lavorare sull'importanza di un sano e corretto stile di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● MAVARTE

In collaborazione con la struttura ospitante del complesso "Mavarte", si offre la possibilità agli studenti di essere seguiti durante il pomeriggio dal personale messo a disposizione dall'Ente locale nello svolgimento dei compiti, ma anche nello sperimentare attività laboratoriali e di gioco creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il servizio sostiene i bambini a fare e stare in modo costruttivo con il gruppo dei coetanei proponendosi come occasione per valorizzare il tempo extrascolastico scegliendo il gruppo come strumento educativo privilegiato. Il progetto mavARTE si presenta come luogo in cui, svolgendo attività ludiche-creative e di apprendimento, lo scopo principale è di socializzare ed intrattenere in modo propositivo e divertente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● PROMOZIONE ALLA LETTURA

Il progetto si basa su attività proposte e pensate in collaborazione con la Biblioteca Comunale con lo scopo di creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere della lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare e consolidare il piacere di leggere, di diffondere ed accrescere l'amore per i libri, di far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive e sviluppare la creatività e l'immaginazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● NATALE A SUON DI BALOCCHI

In collaborazione con l'Amministrazione comunale e con l'Associazione commercianti di Sant'Ilario, il progetto prevede di far realizzare agli alunni le decorazioni che verranno utilizzate per addobbare gli alberi di Natale davanti ai negozi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di raccogliere fondi che verranno devoluti in parte alla Scuola e in parte al fondo dei commercianti per le future iniziative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● florafauna@santilariodenza.lab

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Il progetto fa riferimento ai contenuti di senso civico dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. CONCETTI E CONOSCENZE, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'AZIONE. L'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un approccio olistico nell'affrontare i vari temi, non può compiutamente esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro. Le finalità del progetto sono di far acquisire metodi e strumenti per l'osservazione della realtà locale sempre più complessa e globale, di sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione nei confronti della gestione dei beni, delle risorse e dei consumi, in ambito scolastico ed extrascolastico, di facilitare la comprensione degli effetti che hanno i nostri stili di vita sull'ambiente per intervenire positivamente sui comportamenti quotidiani e di fornire strumenti e chiavi di lettura semplici e chiare per interpretare la qualità dell'ambiente in cui si vive. Nello specifico, il progetto mira ad individuare i beni naturali presenti nel territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di ed. ambientale si basa su tre motivazioni:

- educativa: possibilità di avviare un processo formativo e di trasferire valori educativi legati al rispetto della vita in ogni sua forma e del territorio locale;
- sociale: possibilità di promuovere consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza ambientale;
- ambientale: possibilità di conoscere meglio le relazioni tra esseri umani e l'ambiente legato al nostro territorio.

Destinatari

- Studenti

● NO PLANET B

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono educare gli alunni a comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti del pianeta Terra, inteso come bene unico, esauribile e non ripetibile, conoscere le risorse ambientali del proprio territorio e i contenuti essenziali dell'Agenda 2030 dell'ONU.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a far comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente riflettendo sui principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità che sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. L'attività si prefigge, inoltre, di imparare a sfruttare in maniera consapevole le risorse ambientali, a riconoscere le fonti energetiche e a saper classificare i rifiuti, sviluppando l'attività di riciclaggio.

Destinatari

- Studenti



ABITA IL TUO TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il tema proposto vuole essere un percorso finalizzato all'interpretazione e alla comprensione del territorio, inteso in tutte le sue valenze: sociale, ambientale e culturale.



Conoscere e prendersi cura del territorio permetterà agli alunni di cogliere spunti riflessivi, educativi e formativi. Il sentirsi cittadini attivi mira, inoltre, a favorire, l'incontro diretto (cognitivo, operativo, emotivo) dei ragazzi con le diverse componenti che fanno del territorio un organismo complesso, interconnesso e in evoluzione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vuole dare risposta alla poca conoscenza che i ragazzi hanno del territorio nel quale vivono e alla poca sensibilità nei confronti dello stesso. Si vuole, inoltre, concentrare l'attenzione sulla responsabilizzazione che possono avere come cittadini protagonisti e rilevare gli aspetti sociali che li riguardano.



Destinatari

- Studenti

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi



La finalità è sottolineare l'importanza delle raccolte differenziate, il riutilizzo dei materiali, in particolare il compostaggio ed il ciclo della sostanza organica. Si vuole dimostrare quanto i nostri stili di vita brucino materie prime del nostro pianeta e gli studenti vengono coinvolti in percorsi per conoscere il ciclo idrico integrato, dalla captazione alla depurazione, riflettendo sull'importanza, per sé e per l'ambiente, di utilizzare questa preziosa risorsa in modo consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I progetti sono legati a specifiche tematiche legati alla tutela e alla corretta conservazione del nostro pianeta.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti LAN
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti ed
alunni
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SANT'ILARIO "DA VINCI" - REMM83001V

Criteri di valutazione comuni

Si rinvia ai documenti allegati

Allegato:

Documento sulla valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

ISTITUTO COMPRENSIVO MATERNA ELEMENTARE E MEDIA - Integrazione valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SANT'ILARIO CAP. "BRUNO MUNARI" - REEE83001X

CALERNO - REEE830021

S. ILARIO CAP.-'COLLODI' - REEE830032

Criteri di valutazione comuni

Si rinvia ai documenti allegati

Allegato:

Circ. n. 398_22 Trasmissione materiali per Valutazione (1).docx (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

ISTITUTO COMPRENSIVO MATERNA ELEMENTARE E MEDIA - Integrazione valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rinvia al documento allegato

Allegato:

Documento sulla valutazione.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La didattica personalizzata e gli interventi individualizzati sono considerati azioni, modalità di lavoro più adeguati per favorire l'inclusione degli studenti. Per l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) i docenti del team classe si riuniscono ed analizzano il caso specifico, consultando con attenzione i dati della diagnosi. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI viene sempre effettuato dal docente di sostegno in collaborazione con i docenti contitolari, quindi in sede di GLO. I criteri e le modalità di valutazione sono sempre stabiliti ed individuati a seconda della particolarità dell'alunno/a. Per quanto riguarda i temi interculturali la scuola organizza progetti finalizzati a facilitare la riflessione sull'importanza dei rapporti tra gli studenti di diversa cultura e sull'arricchimento della comunità scolastica grazie alla presenza al suo interno di rappresentanti/portatori di diverse tradizioni e culture. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà attraverso l'esito delle verifiche ma anche grazie al monitoraggio sull'andamento degli esiti e delle valutazioni degli alunni. Il Collegio dei docenti ad inizio anno scolastico progetta la tempistica di tali attività, che solitamente si svolgono alla fine del primo quadrimestre, mediante corsi pomeridiani. In occasione dei consigli di classe si procede, quindi, al monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento.

Punti di debolezza:

Presso la scuola sono in servizio numerosi docenti di sostegno che non posseggono il titolo di specializzazione per l'insegnamento. La scuola sopperisce a questa difficoltà attraverso una serie di proposte formative, organizzate a CNEH a livello provinciale e regionale. Il numero di alunni in fase di prima alfabetizzazione è sempre alto: a questi studenti la scuola destina le ore di insegnamento in piccolo gruppo, realizzate grazie ai fondi specifici provenienti dal Ministero.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Stessi criteri adottati per gli altri alunni, con eventuali adattamenti

Approfondimento

L'elevatissimo numero di studenti certificati presenti nella scuola rappresenta uno stimolo costante alla formazione, all'aggiornamento dei docenti.

Si allega il PAi, deliberato in sede di CDU (30/06/2022).



Allegato:

PAI_Collegio 30.06.2022.pptx - PAI_Collegio 30.06.2022.pptx_.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Al momento non è previsto il ricorso alla DDI.



Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa.

COLLABORATORI DIRIGENTE SCOLASTICO

adempimenti inerenti al funzionamento generale, con delega di firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico (con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa);

generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche;

collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto;

coordinamento delle attività di vice-presidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati;

collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC., con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile;

rapporto relazionale ed operativo tra Collegio dei docenti e Dirigente scolastico;

rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali, su delega del Dirigente scolastico;

coordinamento docenti dei vari plessi;

coordinamento docenti dello staff di direzione (responsabili di plesso e FS);



10. collegamento Presidenza e Segreteria con sedi staccate per adempimenti di carattere didattico e amministrativo;
11. collaborazione nella gestione dei progetti PTOF;
12. coordinamento formazione classi;
13. coordinamento delle attività del Piano Annuale (orario, calendarizzazione, controllo);
14. vigilanza sul rispetto, da parte di tutte le componenti scolastiche, delle norme interne;
15. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili;
16. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
17. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato e di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di istituto;
18. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
19. segretario del Collegio dei docenti unitario, con relativi incarichi di stesura del verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta.
20. presiedere agli scrutini per le classi di Scuola Primaria

REFERENTI DI PLESSO

- Collaborare con il Dirigente scolastico nel coordinamento del plesso;
2. Presiedere e verificare la correttezza della stesura dei verbali delle riunioni di Inter-classe e della tenuta del registro dei verbali;
 3. vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane, impegnandosi a riferire al Dirigente eventuali problematiche riscontrate;
 4. partecipare agli incontri periodici dello Staff di direzione, stabiliti dal Dirigente scolastico;
 5. coordinare le varie attività del plesso, curando i rapporti con il Dirigente scolastico;
 6. collaborare all'organizzazione delle prove INVALSI;
 7. partecipare agli incontri di progettazione e verifica del PTOF;
 8. collaborare per la revisione del Rapporto di auto-valutazione e per l'elaborazione del Piano di miglioramento;
 9. vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto.



FUNZIONI STRUMENTALI

Coadiuvano il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (L. 107/2015 comma 83)

FS AUTO-VALUTAZIONE DI ISTITUTO, PIANO DI MIGLIORAMENTO e RENDICONTAZIONE SOCIALE

1. Progettazione e coordinamento progetti specifici
2. Formulazione di proposte di acquisto
3. Consulenza ai docenti
4. Partecipazione a tavoli inter-istituzionali su temi specifici
5. Formulazione di proposte per attività di formazione
6. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione sull'ambito specifico
7. Documentazione delle buone pratiche
8. Partecipazione ad incontri di progettazione e verifica Ptof
9. Partecipazione ad incontri per la predisposizione del Piano di Miglioramento
10. Coordinamento del nucleo di autovalutazione
11. Verifica dell'attività svolta e relazione finale

FS INTER-CULTURA

1. Gestione dei Progetti Inter-cultura dell'Istituto (progetti finanziati con i fondi Val d'Enza, fondi Forte Processo Immigratorio, fondi F.I.S.);
2. Gestione del servizio di mediazione culturale;
3. Gestione dei rapporti con Unione Val D'Enza e Cooperativa Accento;
4. Verifica dell'attività svolta e relazione finale.
5. membro del GLIP di Istituto



referente per la formazione "Italiano L2" organizzata dalla Cooperativa Accento

FS DISABILITÀ

1. Coordinamento della commissione specifica
2. Progettazione e coordinamento progetti specifici
3. Consulenza ai docenti per la stesura dei PDP/PEI
4. Partecipazione al GLI
5. Formulazione di proposte per attività di formazione
6. Formulazione di proposte di acquisto
7. Partecipazione a tavoli inter-istituzionali su temi specifici
8. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione nell'ambito specifico
9. Documentazione delle buone pratiche
10. Partecipazione ad incontri di progettazione e verifica Ptof
11. Collaborazione per revisione Rav ed elaborazione piano di miglioramento
12. Collaborazione alle attività per la Rendicontazione sociale
13. Verifica dell'attività svolta e relazione finale

FS DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO

1. Coordinamento della commissione specifica
2. Progettazione e coordinamento progetti specifici
3. Formulazione di proposte di acquisto
4. Consulenza ai docenti per la stesura dei PDP DSA
5. Partecipazione a tavoli inter-istituzionali su temi specifici
6. Formulazione di proposte per attività di formazione
7. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione nell'ambito specifico
8. Partecipazione al GLI



9. Documentazione delle buone pratiche
10. Partecipazione ad incontri di progettazione e verifica Ptof
11. Collaborazione per revisione Rav ed elaborazione Piano di miglioramento
12. Collaborazione alle attività per la Rendicontazione sociale
13. Collaborazione con il docente ASPP di Istituto per la stesura del documento sullo stress da lavoro correlato
14. Verifica dell'attività svolta e relazione finale

FS PROMOZIONE BENESSERE E BES

1. Coordinamento della commissione specifica
2. Progettazione e coordinamento progetti specifici
3. Formulazione di proposte di acquisto
4. Consulenza ai docenti per la stesura dei PDP degli alunni con bisogni educativi speciali
5. Partecipazione a tavoli inter-istituzionali su temi specifici
6. Formulazione di proposte per attività di formazione
7. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione nell'ambito specifico
8. Partecipazione al GLI
9. Documentazione delle buone pratiche
10. Partecipazione ad incontri di progettazione e verifica Ptof
11. Collaborazione per revisione Rav ed elaborazione Piano di miglioramento
12. Collaborazione alle attività per la Rendicontazione sociale
13. Collaborazione con il docente ASPP di Istituto per la stesura del documento sullo stress da lavoro correlato
14. Verifica dell'attività svolta e relazione finale

FS PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

1. Coordinamento della commissione specifica per la revisione e verifica del PTOF
2. Coordinamento della commissione specifica per la stesura della Rendicontazione sociale



3. Formulazione di proposte per attività di miglioramento/revisione dei documenti suindicati
4. Progettazione e coordinamento progetti specifici
5. Consulenza ai docenti
6. Partecipazione a tavoli inter-istituzionali su temi specifici
7. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione nell'ambito specifico
8. Documentazione delle buone pratiche
9. Verifica dell'attività svolta e relazione finale

COMMISSIONI REFERENTI DEI PLESSI IN SUPPORTO ALLE FS

Commissione PTOF

1. collaborazione/supporto aggiornamento annuale PTOF;
2. partecipazione riunioni periodiche;
3. monitoraggio esigenze plessi;
4. individuazione corsi di aggiornamento per il personale;
5. partecipazione ad incontri di formazione di Istituto, di Rete di ambito, ecc;
6. collaborazione con FS di Istituto per la "Gestione e monitoraggio PTOF, RAV e PdM";
7. stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;
8. rapporti con enti esterni.

Commissione DISABILITA'

1. monitoraggio esigenze di plesso;
2. supporto a docenti ed alunni nelle attività didattiche curricolari e progettuali;
3. partecipazione/organizzazione di riunioni periodiche di progettazione attività;
4. proposte di corsi di aggiornamento per il personale;
5. collaborazione con FS di Istituto "Disabilità"
6. partecipazione ad incontri di formazione di Istituto, di Rete di ambito, ecc;



stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;
rapporti con enti esterni.

Commissione DSA

monitoraggio esigenze di plesso;
supporto a docenti ed alunni nelle attività didattiche curricolari e progettuali;
partecipazione/organizzazione di riunioni periodiche di progettazione attività;
proposte di corsi di aggiornamento per il personale;
collaborazione con le FS di Istituto e con il Referente di istituto per DSA;
partecipazione ad incontri di formazione di Istituto, di Rete di ambito, ecc;
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;
rapporti con enti esterni.

Commissione INTERCULTURA

monitoraggio esigenze di plesso;
supporto a docenti ed alunni nelle attività didattiche curricolari e progettuali;
partecipazione/organizzazione di riunioni periodiche di progettazione attività;
proposte di corsi di aggiornamento per il personale;
collaborazione con FS di Istituto per l'Intercultura;
partecipazione ad incontri di formazione di Istituto, di Rete di ambito, ecc;
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;
rapporti con enti esterni.

Commissione PROMOZIONE BENESSERE, BES, SPORTELLINO PSICOLOGICO

monitoraggio esigenze di plesso;



supporto a docenti ed alunni nelle attività didattiche curricolari e progettuali;
partecipazione/organizzazione di riunioni periodiche di progettazione attività;
proposte di corsi di aggiornamento per il personale;
collaborazione con le FS di Istituto per il benessere, i BES e lo sportello psicologico;
collaborazione con la psicologa di Istituto;
partecipazione ad incontri di formazione di Istituto, di Rete di ambito, ecc;
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;
rapporti con enti esterni.

Commissione NUOVE TECNOLOGIE

monitoraggio esigenze di plesso;
supporto a docenti ed alunni nelle attività didattiche curricolari, progettuali e nella didattica a distanza;
riassetto delle postazioni Lim-pc nelle classi e ripristino della connessione alla rete;
monitoraggio della funzionalità di PC, LIM, proiettori, tablet, della rete, con interventi quotidiani continui atti a garantire il loro utilizzo nella didattica a tutti i docenti;
gestione interfaccia della rete WiFi;
risoluzione dei problemi operativi riscontrati e/o segnalati da terzi di più basso ordine e segnalazione di quelli di ordine superiore a tecnici esterni specializzati (SEDOC-ETIC-Bazzoli e Bagnoli per il Comune);
allestimento, manutenzione e regolamento utilizzo di aule informatiche, carrello tablet e chromebook;
inventario dei devices in possesso dell'istituto finalizzato ad una più agevole gestione della donazione in comodato d'uso degli stessi alle famiglie;
partecipazione/organizzazione di riunioni periodiche di progettazione attività;
proposte di corsi di aggiornamento per il personale;
collaborazione con le FS di Istituto;
partecipazione ad incontri di formazione di Istituto, di Rete di ambito, ecc;
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;
rapporti con enti esterni.



Commissione RAV, PdM e RS

collaborazione/supporto stesura/aggiornamento documenti RAV e PDM;
partecipazione/organizzazione di riunioni periodiche di progettazione attività;
monitoraggio esigenze plessi;
individuazione corsi di aggiornamento per il personale;
partecipazione ad incontri di formazione di Istituto, di Rete di ambito, ecc;
collaborazione con FS di Istituto "PdM e RAV";
collaborazione con FS di Istituto "Gestione e monitoraggio PTOF e RS";
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s..

Commissione SICUREZZA

segnalazione tempestiva rischi/pericoli al Dirigente Scolastico;
collaborazione/supporto con RSPP/ASPP di Istituto per aggiornamento DVR;
richiesta di soccorsi in caso di necessità;
coordinamento preposti plessi;
collaborazione/supporto organizzazione prove di evacuazione plessi;
partecipazione a periodici sopralluoghi per ispezione plessi;
monitoraggio esigenze plessi;
individuazione corsi di aggiornamento per il personale;
partecipazione ad incontri di formazione di Istituto, di Rete di ambito, ecc;
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.

Commissione PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Aggiornamento del Patto di corresponsabilità scuola secondaria;
stesura Patto di corresponsabilità scuola primaria.

Commissione ORARIO PLESSO PRIMARIA

pre-disposizione orario provvisorio e orario definitivo classi



Commissione ORARIO PLESSO SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. predisposizione orario provvisorio e orario definitivo classi Scuola secondaria di primo grado

2. predisposizione orario docenti di sostegno Scuola secondaria e collaborazione con referente Scuola secondaria per predisposizione impegni Piano annuale docenti scuola secondaria.

Commissione REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Stesura Regolamento per la Didattica Digitale integrata.

COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA

1. predisposizione proposta curricolo di istituto per l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola;

2. primaria e secondaria di primo grado;

3. partecipazione ad eventi formativi/informativi sulla sperimentazione dell'insegnamento dell'educazione civica;

4. condivisione dei materiali dei corsi di formazione con i docenti dell'Istituto.

REFERENTI DI ISTITUTO / di PLESSO per

Referente COVID di Istituto

1. Coordinamento docenti referenti Covid di plesso;
2. Sensibilizzazione e informazione al personale dell'Istituto;
3. Divulgazione delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico o dal comitato di monitoraggio;



4. Verifica del rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione COVID-19;
5. Partecipazione a corsi di formazione;
6. Elaborazione report settimanali dati contagio;
7. Contatto diretto con AUSL di Reggio Emilia;
8. Collaborazione con l'Ufficio igiene del Comune di Sant'Ilario d'Enza.

Referente COVID di Plesso

1. Collaborazione/supporto al docente referente Covid di Istituto;
2. Sensibilizzazione e informazione al personale dell'Istituto;
3. Divulgazione delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico o dal comitato di monitoraggio;
4. Verifica del rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione COVID-19;
5. Partecipazione a corsi di formazione.

Referente CYBERBULLISMO

monitoraggio esigenze di Istituto;
organizzazione di incontri specifici per gli studenti e per il personale dell'Istituto;
collaborazione con la psicologa di istituto;
rappresentanza di Istituto in occasione di incontri proposti da enti vari;
supporto a docenti ed alunni impegnati in progetti/attività riguardanti la tematica del cyberbullismo;
partecipazione/organizzazione di riunioni periodiche di progettazione attività;
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;
collaborazione con le FS di Istituto.



Referente PREVENZIONE DROGHE

monitoraggio esigenze di Istituto;
organizzazione di incontri specifici per gli studenti e per il personale dell'Istituto;
collaborazione con la psicologa di istituto;
rappresentanza di Istituto in occasione di incontri proposti da enti vari;
supporto a docenti ed alunni impegnati in progetti/attività riguardanti la tematica della prevenzione droghe;
partecipazione/organizzazione di riunioni periodiche di progettazione attività;
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;
collaborazione con le FS di Istituto.

Referente SOMMINISTRAZIONE FARMACI

monitoraggio esigenze di plesso;
supporto a docenti ed alunni nella somministrazione dei farmaci;
proposte di corsi di aggiornamento per il personale;
collaborazione con FS di Istituto;
partecipazione ad incontri di formazione di Istituto, di Rete di ambito, presso l'ASL, ecc.:
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;
rapporti con enti esterni.

ANIMATORE DIGITALE

collaborazione con DS e DSGA nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, con particolare riferimento ai seguenti tre ambiti (D.D. n. 50/2015):
formazione interna del personale;
coinvolgimento della comunità scolastica in attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie;
creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, coerenti con l'analisi dei



- 1 fabbisogni della scuola;
- 2 collaborazione con i docenti del Team digitale di Istituto;
- 3 proposte di acquisti di strumenti digitali (aule informatiche, rete internet e connessione ecc...);
- 4 partecipazione/organizzazione di riunioni periodiche di progettazione attività relative all'area digitale;
- 5 proposte di corsi di aggiornamento per il personale;
- 6 collaborazione con le FS di Istituto;
- 7 partecipazione ad incontri di formazione di Istituto, di Rete di ambito, ecc;
- 8 stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;
- 9 rapporti con enti esterni.

TUTOR DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE

Il docente tutor:

- 1 accoglierà il docente neo-assunto nella comunità professionale, favorendone la partecipazione ai vari incontri collegiali della scuola;
- 2 eserciterà ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- 3 predisporrà momenti di reciproca osservazione in classe;
- 4 assisterà il docente in tutte le problematiche connesse alla situazione del docente in prova, tra cui la predisposizione del portfolio professionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850;
- 5 al termine delle attività didattiche, predisporrà una relazione (secondo quanto previsto dallo stesso Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, all'art. 13) sulle risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.

REFERENTI INVALSI



REFERENTE DI ISTITUTO

monitoraggio esigenze di Istituto;
organizzazione somministrazione prove;
supporto a docenti somministratori;
partecipazione/organizzazione di riunioni periodiche di progettazione attività;
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;
collaborazione con le FS di Istituto.

Referente SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Collaborazione con il Referente di istituto;
monitoraggio esigenze della Scuola secondaria;
organizzazione calendario per la somministrazione delle prove;
collaborazione con i docenti della Commissione tecnologie della Scuola secondaria;
partecipazione di riunioni periodiche di progettazione attività;
organizzazione riunione con docenti somministratori;
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.

Referente SCUOLA PRIMARIA

Collaborazione con il Referente INVALSI di Istituto;
Collaborazione con Referente per la Scuola secondaria di 1° grado;
partecipazione alle riunioni di:
verifica fattibilità calendario somministrazione;
incontro informativo per i docenti somministratori;
pre-disposizione dispositivi/postazioni per la somministrazione delle prove, previa verifica di funzionamento dei dispositivi, messa in carica, ecc.;
supporto a docenti ed alunni nelle attività di somministrazione delle prove INVALSI;
stesura relazione finale attività svolte durante l'a.s.;

SEGRETARIO VERBALIZZANTE COLLEGI DI SEZIONE

verbalizzazione per iscritto gli esiti delle riunioni dei Collegi dei docenti di sezione;



2. cura delle relative delibere;
3. pubblicazione dei verbali e delle delibere del Collegio sul sito;
4. appello per verificare la presenza/assenza dei docenti all'inizio del Collegio;
5. controllo firme di presenza dei colleghi a fine Collegio.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

1. verbalizzazione per iscritto gli esiti delle riunioni di interclasse;
2. cura delle relative delibere;
3. appello per verificare la presenza/assenza dei docenti all'inizio delle riunioni;
4. controllo presenze a fine riunioni.

COORDINATORI dei Consigli di Classe

1. Presiedono, su delega del Dirigente, le riunioni dei Consigli di classe, curano l'attuazione delle decisioni prese, riferiscono al dirigente eventuali problemi e delibere importanti.
2. Sono responsabili della corretta verbalizzazione dell'attività del Consiglio di Classe e della predisposizione delle attività propedeutiche agli scrutini.
3. Mantengono con gli alunni colloqui educativi, sostenendoli in caso di difficoltà, sviluppandone le capacità di auto-riflessione ed auto-valutazione.
4. Analizzano la situazione iniziale di ogni alunno (competenze, dinamiche relazionali, attitudini) in collaborazione con gli altri membri dell'équipe.
5. Si configurano come Tutor per la classe e ne monitorano la situazione globale e le situazioni difficili eventualmente presenti.
6. Individuano gli Obiettivi Formativi trasversali per la costruzione dell'offerta formativa per la classe e per la valutazione quadrimestrale (rilevazione degli obiettivi formativi), in collaborazione con gli altri membri dell'équipe, coerentemente con gli standard del P.T.O.F.
7. Prendono, in accordo con i colleghi dell'équipe, la programmazione annuale per la classe, comprensiva delle attività integrative, di ampliamento, di recupero e consolidamento.
8. Organizzano e coordinano gli incontri collegiali ed individuali con i genitori per la socializzazione dell'offerta formativa e la rilevazione delle situazioni individuali di ciascun alunno.



Curano la comunicazione con le famiglie (avvisi, scioperi, ecc.). Effettuano la raccolta dati per la compilazione del PDP e convocano le famiglie per la sottoscrizione dei documenti.

Controllano, con la collaborazione dei segretari, le assenze e i ritardi degli alunni.

Identificano i rappresentanti dei servizi sociali. Consegnano le schede di valutazione.

SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE

1. Curano la verbalizzazione delle riunioni dei Consigli di classe.
2. Curano la verbalizzazione di eventuali incontri dei coordinatori con le famiglie.
3. Controllano la giustificazione delle assenze degli alunni mediante registro elettronico.
4. Controllano l'avvenuta visualizzazione da parte delle famiglie degli avvisi presenti sul registro elettronico.

SQUADRA DI EMERGENZA (primo soccorso e emergenza)

COMMISSIONI CONSIGLIO DI ISTITUTO a.s. 2022/23

MENSA

GIUNTA

ORGANO DI GARANZIA

COMITATO DI VALUTAZIONE

GLI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Cfr. incarichi riportati nella pagina "Organizzazione"	2
----------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alunni (piccolo gruppo e/o individuali); sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero e potenziamento (individuali e di piccolo gruppo); sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA

SECONDARIA DI I GRADO

Collaboratore del DS
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cfr. CCNL



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete DS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione gestita dalla scuola polo provinciale (Galvani Iodi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dei Comuni della Val d'Enza

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di formazione personale ATA (assistenti amministrativi): in via di sottoscrizione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete sarà formalizzata entro il mese di gennaio del 2023.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione DSA

Corso di formazione per docenti su tematiche relative agli alunni con DSA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione su tematiche varie

I docenti possono usufruire delle molteplici occasioni offerte dalla Scuola Polo "Galvani Iodi", deputata a gestire i fondi per la formazione a livello provinciale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Registro elettronico Spaggiari

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

Aggiornamento Assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno